

Diario del 25 gennaio

Scritto da Gian

Giovedì 28 Gennaio 2016 21:15 -

Diario del 25 gennaio

Cliente che non vedevo da un po', quasi pensionato, "Non mi prendere in giro, ma mi piace il cd di Benjamin Constantine, ce l'hai?", "Non ti prendo in giro anche perché non lo conosco proprio questo Constantine e non lo trovo neppure sul database olandese, sei sicuro che si chiami così?", lui guarda quello che ho scritto "Sì, sono sicuro, ma non si scrive così, Constantine con la 'e' in fondo". Niente non si trova, allora gli butto lì, "Non è che sia Clementine?", si batte la fronte, "Che scemo! Sì, Clementine, vedi con la 'e' in fondo", "E già, con la 'e' in fondo. L'ho finito", "Va a ruba vero?", "No, li ho resi tutti perché non si vendeva".

Una giovane coppia chiede a Dario, "Vorremmo sapere dove possiamo dare un'occhiata agli stereo 8", Dario "Stereo 8?", loro "Sì, quelli per far girare i dischi".

Ottavio (il rompipalle telefonico numero uno), dopo due giorni di tempestamenti telefonici senza ottenere risposta, si presenta di persona. Quando torno in negozio alle 14:30, lo vedo davanti alla porta in attesa che noi si apra; faccio finta di non vederlo e vado nel reparto usato, punto sul fatto che arrivi Dario e se lo cucchi lui, ma per mia sfiga Dario era arrivato prima di me e, visto Ottavio, aveva proseguito e ora controllava la situazione dai portici di fronte, facendo finta di guardare le bancarelle dei libri usati. Apro e, dopo aver respinto un suo primo attacco, devo farlo entrare, mi tempesta con le sue solite frasi, con le quali fa le domande e si dà le risposte. Rientra anche Dario, che si allontana dal banco e se ne va alla sua postazione in fondo al negozio, lasciandomi con la raffica-Ottavio, che alla fine mi chiede "Gian Gian posso posso fare un ordine ordine?": è il momento della vendetta, gli indico col braccio Dario, "Vai là, che ci pensa lui a farti l'ordine", e interrompo la corsa del braccio destro con la mano sinistra. Alla fine Ottavio, mentre sta per andarsene, mi dice. "Gian Gian, non rispondete mai mai al telefono", confermo "No, mai", e lui "Ti dispiace allora allora darmi il numero del tuo telefonino telefonino?", confermo "Mi dispiace", "Ah, ciao ciao" e se ne va.

<http://www.youtube.com/watch?v=7Dc5BQ31iLw>